



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La presente proposta è soggetta ai pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000: delibera C.C. n. 23 del 02.07.2009.

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale di polizia mortuaria.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio amministrativo S.D.
f.to sig. Antonio Schirru

IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ CONTABILE: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dr. Francesco Cossu

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dr. Francesco Cossu

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Maria Teresa Sanna

Certifico che la presente deliberazione, inviata in copia ai capigruppo consiliari ed al revisore dei conti in data odierna, trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal _____

IL DIPENDENTE INCARICATO

Copia conforme all’originale
Simaxis, lì _____
Il Dipendente incaricato

MTS/do

N. 23 del 02.07.2009	OGGETTO: Approvazione regolamento comunale di polizia mortuaria.
--------------------------------	---

L’anno duemilanove, il giorno due del mese di luglio con inizio alle ore 17,00 presso la sede del Monte Granatico in Simaxis;

Previa notifica degli inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con la presenza dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Francesco Cossu	Sindaco	X	
Addari Ignazio	Consigliere	X	
Piscedda Renzo	Consigliere	X	
Solinas Vincenzo	Consigliere	X	
Lilliu Severino	Consigliere	X	
Illotta Marino	Consigliere	X	
Cadeddu Alessandro	Consigliere	X	
Atzeni Maria Stella	Consigliere	X	
Cherchi Fernando	Consigliere	X	
Salaris Carlo	Consigliere		X
Tiddia Sandra	Consigliere		X
Mottura Andrea	Consigliere		X
Loche A. Vincenzo	Consigliere	X	
	Totale	10	3

Presiede il Sindaco Dr. Francesco Cossu.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Maria Teresa Sanna.

IL PRESIDENTE

Illustra la proposta agli atti. Fa presente che la predisposizione del regolamento era prevista come atto finale per la realizzazione di un progetto finalizzato alla produttività approvato nell’anno 2008. Illustra a grandi linee il contenuto del regolamento soffermandosi sugli elementi di novità più rilevanti, quali ad esempio:
- “Divieto di “prenotare” un loculo ad un soggetto in vita di età inferiore agli anni 70”
- l’introduzione della procedura di cremazione con la conseguente conservazione o dispersione delle ceneri. Questo procedimento è stato previsto, sia per adeguarsi alle norme e sia per venire incontro alle esigenze dei cittadini, in quanto è possibile che tale procedura venga richiesta dai familiari, o per loro scelta, o per espressa disposizione del defunto.

- le previsioni inerenti le concessioni delle aree e le concessioni dei loculi e la durata temporale rispettivamente prevista;
- orario apertura e chiusura del cimitero;

Il Presidente invita quindi alla discussione.

Il Consigliere Atzeni M.S ritiene che il termine di 30 anni per la concessione dei loculi sia basso e che comunque si dovrebbe prevedere la proroga. Evidenzia, inoltre, che non condivide le previsioni contenute nell’art. 24 sulle caratteristiche delle lapidi funerarie e dà lettura del testo dell’articolo stesso.

Stante la previsione regolamentare, a suo parere, l’Amm.ne sta imponendo ai cittadini la scelta delle caratteristiche delle lapidi troppo limitativa in quanto sono obbligatori i caratteri romani, il posizionamento della fotografia del defunto che può poi incidere sulla sistemazione del vaso di fiori, ecc. ed inoltre il cittadino dovrà chiedere l’autorizzazione al Sindaco per eventuali modifiche. Ritiene che questa imposizione sia estremamente riduttiva della libertà delle persone.

Il Sindaco, in relazione alle osservazioni fatte sull’art. 24, chiarisce che l’uniformità della tipologia delle lapidi funerarie, viene adottata per garantire una certa uniformità al cimitero, in armonia con la particolarità del cimitero stesso, in cui anche i defunti sono tutti uguali in quanto la morte annulla qualsiasi differenza e “rende uguali i ricchi e i poveri”.

Il Consigliere Atzeni ritiene, però, che questa scelta non possa essere gradita alla popolazione e comporta un aggravio, per eventuali modifiche si deve ottenere una autorizzazione.

Il Consigliere Addari I. evidenzia che, se un cittadino ha una esigenza particolare, è sufficiente che presenti una semplice istanza, per cui non ritiene che tale procedura comporti particolari disagi.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Simaxis, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 10.04.1997;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 1975, n° 803 “Ordinamento di Polizia Mortuaria”;

VISTO il D.P.R. 10 settembre 1990 n° 285 “Regolamento di Polizia Mortuaria”;

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993 n° 24 “Circolare esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. n° 285/90”;

CONSIDERATO che necessita dotarsi di un proprio Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria rispondente alle effettive ed attuali necessità, per poter meglio gestire tutti i servizi cimiteriali;

VISTO lo schema del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria redatto dal Responsabile dell’Area Amministrativa – Settore Servizi Demografici Sig. Antonio Schirru;

RITENUTO di dover approvare il presente Regolamento ad integrazione e chiarimento del D.P.R. 285/90;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi/S.D., ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine al Regolamento in argomento;

Messa in votazione per alzata di mano la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:
Presenti n. 10; votanti n. 10; voti favorevoli n. 7; voti contrari n. 3 (Atzeni Maria Stella, Cherchi Fernando, Loche Vincenzo);

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate:

1. di approvare il “REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA" composto da n. 54 articoli, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di inviare il presente regolamento ai competenti organi statali per quanto di competenza. -